

Pochi miglioramenti nella comunicazione on line da parte del Terzo Settore

Non profit e web: un matrimonio ancora imperfetto

di Francesco Pira*

Sono ancora troppe le pecche del sistema comunicativo sulla Rete. Il Terzo Settore negli ultimi 5 anni non ha fatto sostanziali passi avanti, con il paradosso di alcuni portali del volontariato inaccessibili ai disabili. Tra promossi e rimandati, ecco le pagelle del monitoraggio di 20 siti web presentati dall'Università di Udine.

Il sociale sul web? Avanti molto adagio. La quinta edizione del monitoraggio relativo ai siti web sociali, avviato nel 2005, rileva pochi passi avanti. Il rapporto redatto quest'anno ha raccolto pochi e lievi incrementi per quanto concerne la fruibilità dei siti del non profit. Analizzando questi ultimi, infatti, si nota la preminenza delle stesse associazioni, nel curare e incrementare un mezzo di così grande importanza: il web.

Il monitoraggio ogni anno si propone di comparare 20 siti sociali, utilizzando una serie di indicatori: grafica, usabilità, contenuti, comunicazione

interattiva, giudizio globale e, non ultimo, accessibilità. Per quanto concerne quest'ultima, con amarezza, non è stato rilevato alcun miglioramento: la situazione rispetto all'anno precedente risulta inalterata, molti sono infatti i siti non ancora accessibili a chi possiede difficoltà sensoriali. Quest'aspetto lascia particolarmente perplessi: è incredibile che, chi si occupa di volontariato, non ritenga di primaria importanza

il venire incontro alle esigenze dei cittadini non vedenti, ipovedenti o che non possono

fare uso della tastiera del personal computer. Ecco una panoramica relativa

ai siti monitorati e valutati dal Gruppo di monitoraggio dei siti istituzionali, politici e non profit dell'Università di Udine. "Amnesty Internazionale Italia", a nostro parere, si riconferma il primo della classe: mantenendo la tendenza del precedente monitoraggio, infatti, migliora ulteriormente la comunicazione interattiva. Ogni utente ha la possibilità di personalizzare il suo percorso di navigazione senza perdersi.

A seguire, il portale dell'Unicef, che si qualifica come primo in termini di incremento generale nel corso dell'ultimo anno. La novità del 2009 è rappresentata dall'utilizzo dei *social network*.

Pagella negativa per i siti "Caritas" e "Ant - Associazione nazionale tumori" (nell'ambito della categoria "Pubblica assistenza"), pollice verso anche per "Fidas", Federazione nazionale per la donazione del sangue, non si rileva alcun cambiamento dall'anno precedente in nessuno degli aspetti monitorati.

Per quanto concerne l'ambito dei diritti umani, "Nessuno tocchi Caino", mantenendo lo

**Il 2009
è stato l'anno
dei "social network"**